GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MARTEDÌ 12 NOVEMBRE — NUM. 268

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6461** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 64 e 66 del testo unico delle leggi sugli spiriti approvato con Nostro decreto del 29 agosto 1889, N. 6358 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, d'accordo col Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono revocati i decreti del 31 agosto 1888, N. 5672 (serie 3ª) e del 22 febbraio 1889, N. 5972 (serie 3ª), riguardanti la determinazione della ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani destinati all'esportazione, pel rimborso delle tasse sugli spiriti.

Art. 2.

Agli effetti del detto rimborso, la ricchezza alcoolica naturale dei vini italiani, da servire di base alla determinazione della quantità di spirito aggiunto ai vini che vengono esportati, è stabilita in gradi quindici dell'alcoolometro centesimale ufficiale.

Per i vini impiegati nella produzione del vermouth, la ricchezza alcoolica naturale presunta è mantenuta in otto gradi.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 8 novembre 1889.

UMBERTO.

F. Seismit-Doda.
L. Miceli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **6458** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 12 e 13 ottobre 1881 e 23 ottobre 1886, del Consiglio provinciale di Caserta, colle quali si addiviene ad una nuova generale classificazione delle strade provinciali;

Visti i certificati di pubblicazione dell'elenco di dette strade in tutti i comuni della provincia;

Visti i reclami insorti;

Visti i voti del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici emessi nelle adunanze 5 aprile 1884 e 9 giugno 1888;

Visti i pareri del Consiglio di Stato 21 maggio 1884 e 24 ottobre p. p;

Considerato che le strade classificate provinciali colle precitate deliberazioni, rivestono tutte i caratteri voluti dall'articolo 13 della legge 20 marzo 1865 sui Lavori Pubblici, e che le opposizioni elevate sotto varie forme non hanno giuridico fondamento;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge del 20 marzo 1865, allegato *F;*

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito nuovo elenco delle strade provinciali di Caserta, che, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente, sarà unito al presente decreto, e resta, di conseguenza, annullato ogni altro precedente elenco delle strade stesse.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 30 settembre 1889.

UMBERTO.

G. Finali.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

ELENCO delle strade provinciali di Caserta dichiarate tali con deliberazione del Consiglio Provinciale del 12 e 13 ottobre 1881 e 23 ottobre 1886.

N. d'ordine	Denominazione della strada	Estremi della strada
1	Strada degli Abruzzi	Spartimento di Capua — Ponte Caprareccia sul confine della provincia di Molise.
2	Strada di Ausonia	S. Croce, presso Formia-Cassino.
3	Strada di Brezza	Strada di Roma, presso Capua. Strada di Carinola, presso S. Andrea del Pizzone.
4	Strada di Caivano	Stazione ferroviaria di Aversa. Confine della provincia, verso Caivano, al Ponte di Cesa.
5	Strada Caudina	Confine della provincia di Benevento, presso il miglio 17. Confine della provincia di Napoli, presso Casalnuovo.
6	Strada di Carinola	Strada di Brezza, presso S. Andrea del Pizzone. Strada di Roma, presso Cascano.
7	Strada Caserta-Capua	Caserta — Incontro della strada di Roma, presso Capua.
8	Rettifilo di Cassino	Stazione ferroviaria di Cassino. Strada di Sferracavalli.
9	Strada di Ceprano	Strada di Sora, presso Arce. Confine della provincia di Roma, presso Ceprano.
10	Strada Civita Farnese	Ptri. Sbocco della strada di Ceprano nel sito detto il Migliona.
11	Strada di Esperia	Pontecorvo. Strada Ausonia, presso Ausonia.
12	Strada di Forca d'Acero	Strada Sferracavalli, presso il ponte sul Melfa. Confine della provincia di Aquila a Forca d'Acero.
13	Strada di Gaeta	Gaeta. Strada di Roma, presso Formia.
14	Strada Galatina già Trifilsco e S. Jorio .	Piana di Caiazzo. S. Maria Capua Vetere.
15	Strada Gaudiello	Strada provinciale di Caivano, presso il ponte Casolla, al confine della provincia di Napoli. Strada provinciale di Benevento sito detto Gaudiello.
16	Strada di Gioia	Piedimonte d'Alife. Confine della provincia di Benevento, verso Fossaceca.
17	Strada di Gradillo già parte della strada S. Jorio.	Strada di Piedimonte, presso Gradillo. Strada Galatina al ponte Annibale.

N. d'ordine	Denominazione della strada	Estremi della strada
18	Strada Roccasecca Isernia	Strada di Sora sotto Roccasecca. Confine della provincia di Molise, presso Isernia.
19	Strada Isola Casamari	Ponte di Roma sul ramo destro del Liri. Confine della provincia di Roma, presso Casamari.
20	Strada d'Isoletta già traversa di Ceprano	Isoletta. Confine della provincia, verso Ceprano.
21	Strada Latina già Capriati — Ponte di 25 archi sul Volturno.	Capriati. Ponte di 25 archi sul Volturno.
22	Strada di Lenola	Strada di Roma, verso Fondi. Strada di Civita Farnese, presso il miglio 67.
23	Strada Leuciana	Strada di Sora, sotto Palazzolo-Castrocielo. Strada Civita Farnese, sotto Pico.
24	Srada di Marigliano	Marigliano. Confine della provincia di Napoli, verso Somma.
25	Strada del Matese	Piedimonte d'Alife. Strada Nazionale Isernia-Campobasso.
26	Strada Mosseriola	Maddaloni. Arienzo.
27	Strada di Mondragone	Strada di Roma, presso Sparanise. Mondragone.
28	Strada di Napoli	Caserta. Pontecarbonara, al confine della provincia di Napoli.
29	Strada di Nola	Caserta. Epitaffio della Schiava sulla Nazionale delle Puglie.
30	Strada Nola-Cicciano	Nola. Cicciano.
31	Strada Nola-Castellammare già Pagliarone	Strada Nola Palma, presso S. Paolo Belsito. Confine della provincia di Napoli, sito detto Pagliarone.
32	Strada Nola-Palma già di Sarno . . .	Nola. Confine della provincia di Salerno, presso Sarno.
33	Strada Nunziata Lunga	Tre Torri, presso S. Pietrinfine. Strada di Sora, presso il miglio 24.
34	Strada di Piedimonte	Caserta. Piedimonte d'Alife.
35	Strada di Pietravairano	Strada di Piedimonte, presso Alife. Strada degli Abruzzi, presso il miglio 29.

N. d'ordine	Denominazione della strada	Estremi della strada
36	Strada di Pontereale	Strada di Pietravairano, sotto Raviscanina. Ponte del Re sul Volturno, al confine della provincia di Molise.
37	Strada delle Puglie	Nola. Confine della provincia di Napoli, presso Castelcisterna.
38	Strada di Riardo	Strada di Piedimonte, presso Dragoni. Strada degli Abruzzi, presso Riardo.
39	Strada di Riopersico.	Teano. Strada di Roma, presso il miglio 28.
40	Strada di Roma	Ponte Mezzotta. Torre Pontificia, sul confine della provincia di Roma.
41	Strada di Roccasecca	Strada di Sora, presso il miglio 59. Stazione ferroviaria di Roccasecca.
42	Strada di Ruviano	Caiazzo. Volturno, presso Alvignanello.
43	Strada Sannitica	Strada di Napoli, sito detto colonna indicatrice. Confine della provincia di Benevento, verso Valle di Maddaloni.
44	Strada S. Maria Aversa già Cupa S. Maria	Strada di Roma, luogo detto spartimento di Aversa — S. Maria.
45	Strada di S. Paolo Belsito.	Strada Nola-Palma, presso S. Paolo Belsito. Confine della provincia dopo Liveri.
46	Strada Sessa-Mignano. Tratti — Aurunco e Massicano.	Strada di Roma, presso Sessa. Strada di Sora, presso Mignano.
47	Strada Sferracavalli.	Cassino. Sora.
48	Strada di Sora.	Caianello. Sora.
49	Strada Teano-Caianello.	Teano. Quadrivio di Caianello.
50	Strada di Trentola	Aversa, sito detto quadrivio dei Ferrai. Confine della provincia di Napoli nel sito detto Ponte Accinito.
51	Strada di Vallecorsa.	Strada di Lenola, presso Lenola. Confine della provincia di Roma in tenimento di Vallecorsa.

Visto, d'ordine di S. M.:
Il Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici
G. FINALI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel Ministero delle Poste e dei Telegrafi:*

Con Ministeriali decreti del 22 luglio 1889.

Ceppi Giacomo, Mestorino Giuseppe, meccanici telegrafici con 2ª classe, sono promossi alla prima classe con lo stipendio di lire 2500.

Uda Pala Salvatore, Zedda Efisio, Dioguardi Domenico, Antonucci Camillo, Galli Giuseppe, Camarra Francesco, Bagnasco Michele, Giovinazzo Giuseppe, Casalini Vittorio, Vicini Luigi, Canavese Basilio, De Nicolò Cristoforo, Bernardelli Giuseppe, Viganò Michele, Spandonari Bartolomeo, Balza Giovanni Battista, Podda Daniele, Ambrogetti Eugenio, Cassetti Valentino, Cocivera Francesco, De Bellis Giuseppe, Quacquarini Filippo, Casanova Primo, Reposi Alessandro, Lucano Aristodemo, Zangari, Francesco, Verdi Antonio, Bertone Giovanni, Camellini Giov. Batt., Cevenini Cesare, Bolognesi Primo e Annovazzi Ettore guardafili telegrafici a lire 840 portati allo stipendio di lire 960.

Rolando Giacomo, Errico Pietro, Buccafusca Nunziato, Perotti Gerolamo, Marossa Pietro, Bernabei Anania, Del Guerra Ettore, Castelli Giovanni Francesco, Franceschilli Pietro, Ricci Venceslao, Mura Giovanni Maria, Lollini Vittorio, Damonti Aristeo, Cornalba Gio. Domenico, Cornazzani Sante, Jaconci Ferdinando, Mercadante Francesco, Marchesiello Alessandro, Jannuzzi Giuseppe, Bonalancia Giuseppe, Trombetta Michele, Minerva Pasquale, Reali Errico, Lenzi Lodovico, Dondena Giovanni, Travia Domenico, D'Agnanno Gaspare, Serina Giuseppe, Prodomi Lorenzo, Gentile Gaetano, Gibellino Medardo, Canfora Gennaro, Bonamassa Francesco, Tomassi Cesare, Rossi Ang., Ternullo Gius., Marroncini Gaet., Ballarini Tom., Deveri Gio., Lanza Ant., De Rosa Gio., Vachino Pietro, Sperandio Ed. Di Giorgio Francesco, Canegallo Agostino, Recupero Stefano, Pastori Alessandro, Morellini Giuseppe, Napolitano Nicola, Cantoni Nicola, Sottocasa Ercole, Migliorati Pietro, Padovan Luigi, Agati Pasquale, Bonazzi Matteo, Moreschi Pasquale, Labardi Dionisio, Ghibellini Emilio, Ruggeri Pasquale, Tessari Angelo, Martorelli Giovanni, Conti Giuseppe, Mosca Crescenzo, Bolis Giov. Battista, Lo Savio Pasquale, Fava Pietro, Maddalena Federico, Boccetti Isaia, Barberis Costanzo, Cannava Andrea, Sessa Michele, Saroli Antonio, Marchi Luigi, Micca Michele, Dosi Marco, Torsiello Giovanni, Del Guerra Giulio Pinori Gesualdo, uscieri telegrafici a lire 1080 portati a lire 1100.

Canessa Vitt., Guarinon Gio., Di Lorenzo Salv., Giacomini Gio., Daguati Pietro, Bellondi Giac., Magliucci Felice, Villelli Aless., Soldi Carlo, Bizzi Serafino, Bianchi Carlo, Valetti Eug., Fenga Vinc., Costarelli Salv., Meluzzi Giovanni, Moroso Antonio, Dalla Chiesa Giuseppe, De Mattia Felice, Mazzariol Antonio, Simionato Giuseppe, Rando Basilio, Tappi Adolfo, Pellerini Emilio, Selva Cassinetto Emilio, Sorrentino Leopoldo, Micale Gerolamo, Salvatore Vincenzo, Zanni Nicola, Bonfiglio Francesco, Elli Alessandro, Bos Antonio, Donato Giuseppe, Focacci Pietro, Papi Pasquale, Serrantoni Egisto, Lo Grande Vincenzo, Lapini Cesare, Cafieri Stefano, Fioredino Michele, Maldini Oreste, Gueli Giuseppe, Priami Priamo, Luciani Pio, Mattera Gennaro, Bonsignore Gaetano, Gualandi Giuseppe, Armani Antonio, Campini Dante, Silenzi Luigi, Troiano Giuseppe, Addis Giuseppe, Lucchi Emilio, Celle Ermenegildo, Beggio Ignazio,

Con decreto ministeriale del 31 luglio 1889:

Rugi Gio. Battista, Franceschini Antonio, Serantoni Oreste, Pasca Francesco, Baschieri Luigi, Di Galante Leone, Sventoli Dazio, Giannobile Giacinto, Cacciamani Antonio, Rugi Adolfo, Rugi Giuseppe, Casucci Silvio, Giannoni Luigi, Calderone Giacinto, Nosetti Calocero, Ariani Enrico, Laudeschi Giuseppe, Riccardi Bartolomeo, Ferrando Giuseppe, Consani Michele, Serantoni Cesare, Acunto Giuseppe, Carbone Lorenzo e De Angelis Giovanni inservienti telegrafici sono nominati serventi telegrafici di prima classe collo stipendio annuo di lire 1000.

Con decreto ministeriale del 10 agosto 1889:

Tonelli Luigi, guardafili, collocato in aspettativa per infermità.

Con decreto ministeriale del 18 agosto 1889:

De Angelis Giovanni, servente telegrafico, collocato in aspettativa per infermità.

Con decreto ministeriale del 20 agosto 1889:

De Feo Domenico, guardafili telegrafico, in aspettativa per infermità è collocato a riposo, ed ammesso a far valere i titoli propri per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con decreto ministeriale del 26 agosto 1889:

Bonazzi Giovanni, telegrafista, è ripristinato nel ruolo dell'Amministrazione telegrafica.

Con RR. decreti del 29 agosto 1889:

Pugnetti cav. Melchiorre, direttore capo divisione al Ministero delle poste e dei telegrafi, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per comprovata malattia, ed ammesso a far valere i propri titoli per la liquidazione di quanto potrà competergli a termini di legge.

Cafiero cav. Lorenzo, direttore principale nell'Amministrazione dei telegrafi dello Stato, è, in seguito a sua domanda collocato a riposo per anzianità di servizio ed inoltrata età, e contemporaneamente ammesso a far valere i propri titoli per la liquidazione di quanto potrà competergli a termini di legge.

Pasini Gaetano, ufficiale telegrafico, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per inoltrata età ed anzianità di servizio, ed ammesso a far valere i propri titoli per la liquidazione di quanto potrà competergli a termine di legge.

Bianchi Paolo, ufficiale telegrafico, collocato in aspettativa per infermità.

Carlevaris Francesco, ufficiale telegrafico, collocato in aspettativa per infermità.

Carotti Angelo, ufficiale telegrafico, collocato in aspettativa per infermità.

Con decreto ministeriale del 6 settembre 1889:

Pecci Francesco e Quaranta Giuseppe, telegrafisti allievi sono nominati telegrafisti con l'annuo stipendio di lire milleduecento.

Con decreto ministeriale del 7 settembre 1889:

Grossi Guglielmo, commesso telegrafico, in aspettativa per infermità. è, in seguito a sua domanda collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per la liquidazione di quanto potrà competergli a termini di legge.

Con Ministeriale decreto del 10 settembre 1889:

Rivano Vittorio, commesso telegrafico, richiamato in attività di servizio.

Con Ministeriali decreti del 12 settembre 1889:

Pergoli Felice, telegrafista, è ripristinato nel ruolo dell'amministrazione telegrafica.

De Dominici Giuseppe, telegrafista, dispensato dal servizio, è, in seguito a sua domanda, ammesso a far valere i propri titoli per la liquidazione di quanto potrà competergli a termini di legge.

Con ministeriale decreto del 12 settembre 1889:

Buccino Alfonso, telegrafista, è ripristinato nel ruolo dell'Amministrazione telegrafica

Con ministeriale decreto del 12 settembre 1889:

Birrini Sebastiano, capo squadra telegrafico, collocato in aspettativa per infermità.

Con Reale decreto del 14 settembre 1889:

Peyron comm. Giuseppe, direttore compartimentale nei telegrafi dello Stato, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio ed ammesso a far valere i suoi titoli per la liquidazione di quanto potrà spettargli per legge.

Con Ministeriale decreto del 25 settembre 1889:

Tenuta Salvatore, guardafili telegrafico, in aspettativa per infermità, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con Ministeriali decreti del 27 settembre 1889:

Lopez Agnello, Melino Nicola, Giuffredo Nicola e Prestia Giuseppe, commessi telegrafici, sono, in seguito a loro domanda, collocati a riposo ed ammessi a far valere i propri titoli per quanto loro potrà competere a termini di legge.

Con Ministeriali decreti del 28 settembre 1889:

Capponi Giuseppe e Usai Federico, uscieri telegrafici di 2ª classe, promossi alla 1ª classe collo stipendio di lire 1300.

Canessa Vittorio e Guarinon Giovanni, uscieri telegrafici di 3ª classe promossi alla 2ª classe collo stipendio di lire 1100.

Onorato Giuseppe, capo squadra telegrafico di 2ª classe, promosso alla 1ª classe collo stipendio di lire 1300.

Marzo Giuseppe, guardafili telegrafico promosso capo squadra telegrafico di 2ª classe collo stipendio di lire 1080.

Con Reale decreto del 30 setembre 1889:

Mazzanti cav. Raffaele, direttore compartimentale di 1ª classe nei telegrafi dello Stato, è in seguito a sua domanda, collocato a riposo per anzianità di servizio, ed ammesso a far valere i suoi titoli per la liquidazione di quanto potrà spettargli per legge

Con Ministeriale decreto del 30 settembre 1889:

Federico Domenico, usciere telegrafico, accordatogli l'aumento sessennale sullo stipendio, portandolo così a lire 1400.

Rolando Giacomo, Errico Pietro, Buccafusca Nunziato e Perotti Gerolamo, accordato loro l'aumento sessennale, portando così il loro stipendio ad annue lire 1155.

Con Ministeriale decreto delli 8 ottobre 1889:

Luciani Pio, usciere telegrafico, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Circolare *ai signori Prefetti del Regno sull'industria stallonica privata.*

Roma, li 31 ottobre 1889.

A termini dell'articolo 2 del Regolamento per l'esercizio della industria stallonica privata, approvato con regio decreto 24 giugno 1888, N. 5531, coloro che intendono destinare uno o più stalloni alla monta di giumente di proprietà altrui, ed ottenere l'attestato d'approvazione, debbono inviare alle rispettive prefetture, non più tardi del 30 novembre, una domanda corredata delle indicazioni che sono specificate in detto articolo.

Ciò posto, ed in conformità di quanto in proposito fu praticato nel decorso anno, prego vivamente i signori Prefetti di ricordare ai sindaci, oltre che la citata disposizione, anche le altre contenute nell'articolo 4 della legge 26 giugno 1887, N. 4644 e nel detto regolamento, affinchè essi, alla loro volta, possano ricordarle ai loro amministrati, e più specialmente agli allevatori di cavalli, perchè a tempo opportuno, vi si uniformino.

Debbo poi far notare che, essendo il secondo anno, dacchè il ripetuto regolamento trovasi in vigore, è necessario che i signori Prefetti, per la parte che li riguarda, ne curino la più esatta e rigorosa osservanza.

A suo tempo, spedirò alle SS. LL. gli stampati pel protocollo dei processi verbali delle Commissioni Ippiche Provinciali, e quelli per le tabelle d'indennità spettanti a ciascun Commissario.

Confido intanto nello zelo dei signori Prefetti per ben riuscire nell'intento desiderato, e mentre li ringrazio anticipatamente, aspetto un cenno di ricevuta della presente.

Il Ministro: L. MICELI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 607323 della rendita di lire 100
» 604930 id. » 40
» 694115 id. » 30
tutte intestate a Gialdino Lucietta Annita di Lucio, nubile, domiciliata in Colobraro di Basilicata (Potenza), sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gialdini Lucietta . . . ecc, . . . (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 634222 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 30, al nome di Spagnoli Pietro *fu Leonard' Angelo*, domiciliato in Civitella'Alfedena (Aquila), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Spagnoli Pietro *di Leonardo*. . . (il resto come sopra), vero propriétario della rendita stessa.

A termini dell' art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 31 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

Sovraintendenza agli Archivi nelle Provincie Romane

E DIREZIONE DELL'ARCHIVIO DI STATO IN ROMA

Nella seconda quindicina del corrente novembre ricomincierà nello Archivio Romano di Stato il corso di paleografia e dottrina archivistica, ordinato dagli articoli 48 e 49 del Regio decreto 27 maggio 1875, N. 2552. Può esservi ammesso chiunque provi di aver compiuto gli studi liceali, e ne faccia domanda su carta col bollo di centesimi cinquanta.

Roma, 5 novembre 1889. 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 11 novembre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 763, 8
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 62
Vento a mezzodì . . . . . NNE. debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . . sereno.
Termometro centigrado { massimo = 17°, 8, minimo = 8°, 2,

11 Novembre 1889.

Europa pressione elevata specialmente intorno Isole Britanniche, leggermente bassa Russia. Amburgo 773, Mosca, Kiew 759, Arcangelo 756.

Italia 24 ore: barometro salito Nord Centro; nebbie Italia superiore, qualche pioggia Sud. Venti quà là freschi settentrionali; temperatura leggermente diminuita molte stazioni. Stamane cielo coperto nebbioso molte stazioni Nord, sereno versante tirrenico, piovoso Sud Calabria Siracusa. Venti freschi settentrionale Sud Adriatico costa ionica, deboli calma altrove. Mare mosso costa ionica e meridionale Adriatica.

Probabilità: venti freschi settentrionali, cielo generalmente sereno' temperatura in diminuzione; Adriatico mosso agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 10. — Il *Journal des Débats* assicura che due reggimenti di cavalleria furono chiamati a Parigi in previsione delle dimostrazioni che potrebbero aver luogo martedì.

I bulangisti si proporrebbero di contromandare le manifestazioni che organizzavano per quel giorno.

Al banchetto dato iersera in onore di Léon Say dal giurì del gruppo di economia sociale, furono pronunziati numerosi discorsi. Léon Say lesse una lettera dell'on. Luzzatti, il quale si scusa di non potere intervenire al banchetto, lodando l'opera pacifica ed umanitaria degli economisti e associandosi all'idea della creazione di un museo di economia sociale.

Léon Say annunziò che il museo verrà provvisoriamente installato nel palazzo delle arti liberali.

Faure Miller dichiarò che la Commissione britannica faceva omaggio al futuro museo dei documenti mandati all'esposizione

GIARRE, 11. — E' giunta una squadra di soccorso. Si lavora allo sgombero.

Secondo le ultime notizie, i danni sono maggiori di quelli annunziati.

A Linguaglossa l'uragano riversò il torrente in città, inondando tre quartieri. Molte case sono crollate ed altre minacciono rovina. Numerose famiglie sono rimaste sul lastrico. Le cantine piene di vino sono distrutte ed i ponti abbattuti.

Mancano ancora notizie sicure di Castiglione e di altri paesi delle montagne.

Sembra che anche colà vi sieno stati dei danni.

Il tempo è sempre piovoso. Non vi è però pericolo alcuno.

MASSAUA, 11. — Sembra che essendo fallito il tentativo di riconciliazione fra Ras Mangascià e l'Imperatore Menelik, degiac Segum, generale di quest'ultimo, diede battaglia a Magascià, lo sconfisse ed entrò in Adua.

Ras Alula e Ras Mesciascià si ritirarono verso il fiume Takazè.

MONZA, 11. — L'Imperatore Guglielmo arriverà a Monza alle ore 11 pom. di domani.

Il giorno 13 avrà luogo una caccia nel parco reale e pranzo di famiglia.

L'Imperatore partirà la stessa sera per Verona ove s'incontrerà coll'Imperatrice.

BARI, 11. — Il Semaforo di Monte Saraceno segnala il passaggio della squadra Imperiale tedesca, composta di sei corazzate, due incrociatori ed un avviso.

VIENNA, 11. — L'intervista dell'imperatore Francesco Giuseppe coll'imperatore Guglielmo avrà luogo nel mattino del 14 corr. ad Innsbruck.

BUDAPEST, 11. — L'imperatore parte domani sera via Vienna, donde, dopo breve fermata, proseguirà per Innsbruck e, dopo essersi incontrato il 14 coll'imperatore Guglielmo, tornerà il 15 corr. a Gödöllö.

BELGRADO, 11. — Re Milano è qui arrivato e gli fu fatto un ricevimento semi ufficiale. Re Alessandro, i reggenti ed i ministri erano presenti.

Nelle elezioni suppletorie che ebbero luogo a Belgrado e Zaicar furono eletti i candidati radicali.

COSTANTINOPOLI, 10. — Si assicura che il sultano abbia notificato agli stranieri greci di avere accordato un'amnistia plenaria ai Candiotti compromessi negli ultimi avvenimenti dell'isola di Candia.

PARIGI, 11. — Il *Journal Officiel* pubblica la nomina di Barbey a ministro della marina.

Perciò il Ministero si presenterà domani. completo alla Camera.

BALTIMORA, 11 — Il Congresso cattolico per celebrare il centenario dell'introduzione della gerarchia cattolica negli Stati-Uniti venne aperto.

Ebbe luogo una processione imponente per le strade alla quale assistevano molti prelati e molte Società.

Fu celebrata messa solenne nella cattedrale.

Il vescovo Ryan fece un sermone.

LONDRA, 11 — Il *Times*, lodando il discorso pronunziato da Lord Salisbury al banchetto del Lord Mayor, dice che la politica dell'Inghilterra in Europa, e specialmente nel Mediterraneo, non è dubbia. Essa mira a mantenere lo *statu quo* che sembra la migliore garanzia per la conservazione della pace e per la prosperità di tutte le nazioni.

Però, continua il *Times*, è certo che l'Inghilterra non permetterà mai la rottura dell'equilibrio nel mediterraneo, mercè la distruzione della potenza navale dell'Italia. Ma tale eventualità non potrebbe prodursi che in seguito ad una collisione internazionale la quale diviene sempre più improbabile.

Il *Times* constata l'azione benefica dell'Inghilterra in Egitto. Tuttavia, soggiunge che l'Inghilterra non deve dimenticare che la sua autorità in Egitto è temporanea, in seguito agli impegni presi da Gladstone e rinnovati da Lord Salisbury.

ASSAB, 11 — Notizie giunte dallo Scioa assicurano che Ras Mangascià scrisse a Menelik dichiarandogli che lo considera come un padre ed offrendogli completa sottomissione.

LONDRA, 11 — L'annunzio della prossima partenza del comm. Catalani per Bruxelles, come plenipotenziario italiano alla conferenza antischiavista, fu accolta con molto dispiacere dalla colonia italiana e dai numerosi amici che egli si è qui fatto durante 21 anni di soggiorno. La colonia italiana gli prepara una cordiale dimostrazione il giorno della sua partenza.

VENEZIA, 11 — È arrivato l'ambasciatore di Germania conte di Solms, e scese al *Grand Hotel*.

BOMBAY, 11 — Partì ieri per Aden il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, diretto a Genova.

PARIGI, 11 — Nel palazzo Borbone ebbe, oggi, luogo l'annunziata riunione dei deputati della maggioranza repubblicana per designare i candidati all'ufficio di presidenza della Camera.

Gli intervenuti furono circa 300.

Per la presidenza della Camera la candidatura di Floquet raccolse 174 voti e quella di Brisson 64.

Corre voce che il generale Boulanger sia partito da Jersey diretto a Londra.

RIO-JANEIRO, 11 — Diretto a Genova partì ieri il piroscafo *Io* della Navigazione generale italiana, proveniente dal Plata.

VIENNA, 11 — Non ha alcun fondamento la notizia data dai giornali che il conte Kalnoky accompagni l'imperatore ad Innsbruck.

Il *Vaterland* smentisce la voce del trasloco di monsignor Galimberti dalla Nunziatura di Vienna.

MONTEVIDEO, 10 — Giunse ieri il piroscafo *Orione*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Barcellona a Genova.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 novembre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —			95 70	
» 2ª »	—	—	—	95 65 95 62 1[2	95 64			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—					— —	
» 2ª »	»	—	—		— —			62 30	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			96 25	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			94 40	
» Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			100 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			455 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			445 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500		— —			460 —	
» » » Banca Nationale 4 0[0	»	500	500		— —			484 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			504 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			705 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			600 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			590 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1780 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —	1080,50 1078		— —	
» » Generale	»	500	250		— —	539,25 538,50		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			720 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			105 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			478 —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			468 »	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			598 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			440 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —			1150 —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1035 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			1535 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	250		— —	308		— —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	544		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			265 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			75 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			205 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			76 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			415 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			296 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			468 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 22 1[2
	Parigi	Chèques	»	»	101 21 1[2
5	Londra	90 giorni	»	»	25 17
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 28 novembre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . . 29 »
Liquidazione . . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1889.

Rendita 5 0[0 . . . . . 95 —
» 3 0[0 . . . . . 62 50
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0 — —
Prestito Rothschild 5 0[0 100 —
Obbl. Città di Roma 4 0[0 470 —
» Credito Fondiario Santo Spirito . . . 464 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale . 485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0 505 —
Az. Ferr. Meridionali . . 705 —
» » Mediterranee . 598 —
» » » (certificati provv.) . 588 —
» Banca Nazionale . . 1775 —
» » Romana . . . . 1090 —
» » Generale . . . 550 —

Az. Banca di Roma . . . . 720 —
» » Tiberina . . . . 115 —
» » Ind. e Comm. 490 —
» » » » (certif. provv.) 480 —
» » Provinciale . — —
» Soc. Cred. Mobiliare 610 —
» » » Meridion. 440 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate) . 1145 —
» » certif. provvis. Emissione 1888 . 1060 —
» » Acqua Marcia 1515 —
» » per condotte di acqua . . . . . 308 —
» » Generale per la Illuminazione . 72 —
» » Immobiliare . . 585 —

Az. Soc. Molini e Magazzini Generali . . . 258 —
» » Tramway Omnib. . 208 —
» » Fondiar. Italiana 90 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio — —
» » Mater. Laterizi . 260 —
» » Navigazione Generale Italiana . 415 —
» » Metallurgica Italiana . . . . 500 —
» della Piccola Borsa 255 —
» » Fondiar. Incendi 95 —
» » » Vita . . 245 —
» » Ferroviarie . . . 300 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0 . . . . 485 —
» Soc. Immob. 4 0[0 205 —

TUMINO RAFFAELE, gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*